

Interessi di ricerca di Paolo Boschini

(aggiornato al 30.09.2017)

Interesse culturale principale: i rapporti tra il cristianesimo e la formazione e lo sviluppo del mondo moderno, con particolare attenzione alla storia delle idee e al loro rapporto con le condizioni sociali e politiche europee e latino-americane.

Interesse connesso: le trasformazioni sociali e culturali legate alle migrazioni verso i paesi nord-occidentali e quelle legate all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e in particolare di internet.

Interesse connesso: le trasformazioni dello spazio pubblico nei paesi post-industriali, con particolare riferimento alle problematiche dell'esclusione sociale, dell'educazione dei ragazzi e dei giovani e ai possibili percorsi di ricostruzione di un'etica pubblica condivisa.

1. In campo filosofico

Attività didattica: autori del '700 (in particolare, Rousseau e Kant), dell' '800 (Schleiermacher, Feuerbach, Marx, Nietzsche) e del '900 (A. Harnack e E. Troeltsch, K. Barth e R. Bultmann, M. Weber, M. Heidegger, H.G. Gadamer e più recentemente D. Bonhoeffer, K. Löwith, E. Bloch e I. Mancini). Ultimamente, l'ambito di insegnamento si è allargato alle questioni dell'epistemologia filosofica moderna e contemporanea, con attenzione anche alle correlazioni con le analoghe problematiche in campo teologico e scientifico-sociale.

Ricerca:

- autori del primo '900 tedesco (Weber, Harnack, Troeltsch e Bultmann). Di questi ultimi tre autori ho curato anche la traduzione italiana di brevi saggi filosofico-religiosi. Attualmente mi sto occupando anche dei presupposti antropologici e storico-sociali della ricerca contemporanea sulla figura storica di Gesù, sia in campo storico-scientifico sia in campo teologico.
- il nichilismo contemporaneo, con particolare riferimento al dibattito inaugurato da Nietzsche sulla morte di Dio (Heidegger, Löwith, Weischedel, Welte).
- la filosofia cristiana del '900, con particolare riferimento agli autori cattolici; i suoi rapporti con la teologia filosofica medievale e moderna; l'intreccio con la teologia cattolica e evangelica prima e dopo il Concilio Vaticano II; le implicazioni della *quaestio de veritate* nel Magistero cattolico da Giovanni XXIII al presente e il suo riferimento all'evangelizzazione.

2. In campo socio-antropologico

I rapporti tra cultura e società, a partire dai classici delle scienze sociali del XX sec.: E. Durkheim, M. Weber, K. Mannheim, con particolare riferimento alla sociologia di impianto fenomenologico di P.L. Berger e T. Luckmann.

Il pluralismo nel pensiero del '900: il problema del multiculturalismo in Italia e in Europa, con particolare attenzione al tema dei conflitti culturali (nazionalismi etnico-politici, fondamentalismi religiosi, meticcio, violenza nelle categorie socialmente escluse).

Il problema della paura e della sicurezza personale e sociale nelle odierne società controllate; con particolare riferimento alla discussione odierna intorno a religioni e violenza.

Coordinamento di alcune ricerche relative ai problemi delle donne straniere in Emilia-Romagna (maternità e educazione dei figli), ai rapporti tra cristiani e musulmani a Modena dal 1990 a oggi, al multiculturalismo in carcere (con particolare riferimento alle strutture carcerarie dell'Emilia Romagna).

Violenza e esclusione nella società brasiliana odierna: ricerca di campo sulla violenza domestica contro le donne in un quartiere "favelado" di São Paulo e nella stessa zona ho coordinato altri studi sull'accesso dei giovani all'informazione e su diritto allo studio e qualità dell'istruzione negli studenti delle scuole secondarie e delle università. Dal gennaio 2005 ho spostato queste mie ricerche nella città amazzonica di Manaus, dove ho in corso una ricerca sulla condizione femminile, con particolare riferimento alla gravidanza precoce (radici culturali e conseguenze sociali).

Il problema della società dei consumi, con particolare riferimento ai consumi di beni immateriali, quali l'arte e la cultura: attività di ricerca sull'organizzazione di eventi culturali quali: Festival della Filosofia (Modena), Ravenna Festival e TempLi Moderni (Ravenna).

La pratica sportiva nella società italiana contemporanea e le sue implicazioni nel campo dell'integrazione sociale, della trasmissione dei valori socialmente condivisi e nella mediazione dei conflitti.

3. In campo antropologico-carcerario

Ricerca empirica che sviluppa i temi affrontati nei suddetti corsi interculturali (dal 2002): il desiderio e la felicità, la regola d'oro, il corpo, la relazione tra culture, il linguaggio dei mass-media. Essa è il frutto di un progetto interculturale attraverso l'insegnamento di temi fondamentali di antropologia presso la sezione di scuola media inferiore interna alla Casa Circondariale "Sant'Anna" di Modena.

4. In campo antropologico-politico

I problemi e le prospettive delle democrazie occidentali odierne e le relazioni internazionali. In particolare: il pensiero di Giovanni XXIII in relazione alla riflessione politica del secondo '900; il diritto di resistenza, nel quadro di un ripensamento complessivo della dottrina dei diritti.

A seguito di minacce e intimidazioni ricevute dalla camorra modenese dall'aprile all'agosto 2011, i problemi della giustizia e della legalità nel nostro paese, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi educativi per i giovani alla cittadinanza responsabile e al rispetto della legalità.

5. In campo antropologico-religioso

Il profilo epistemologico delle scienze religionistiche, con particolare attenzione alla loro nascita e al loro sviluppo durante il XX sec. Da un punto di vista sistematico: il rapporto tra religione e mito; la desecolarizzazione delle religioni nelle società contemporanee; il rapporto religioni-violenza; il ruolo pubblico delle religioni nella società mass-mediale globale.

6. In campo antropologico-comunicativo

La ricognizione sullo sviluppo del sistema mass-mediale mi ha condotto a approfondire la ricerca su: l'impatto sulla corporeità umana e la progressiva accentuazione del carattere protesico e immateriale del corpo; le dinamiche relative alla produzione dell'opinione pubblica nelle società occidentali, con particolare attenzione a quanto avviene all'interno della chiesa cattolica;

l'espansione di internet e il processo di digitalizzazione delle relazioni, della conoscenza e dell'informazione; la riconfigurazione dell'umano nel passaggio dal primato della comunicazione a stampa al primato della comunicazione prima audio-visuale e poi digitale.